

ASSEMBLEA ABI/1 DEFINITA LA SQUADRA DI VERTICE, TUTTI A LAVORO DALLA PROSSIMA SETTIMANA

Parte a razzo la gestione Mussari

Subito nominati i quattro vicepresidenti: Antonio Patuelli (vicario) sarà affiancato da Giovanni Pirovano, Guido Rosa e Corrado Sforza Fogliani. In agenda anche il nodo rappresentanza tra grandi e piccole banche

DI CARMINE SARNO

Partenza sprint di Giuseppe Mussari al vertice dell'Abi. L'attuale numero uno di Monte dei Paschi di Siena è stato eletto presidente dell'Associazione bancaria italiana, succedendo a Corrado Faissola, per quattro anni alla guida di Palazzo Altieri. Per capire quale sarà l'indirizzo del mandato di Mussari bisognerà attendere il 28 luglio, giorno del comitato esecutivo, ma già la prossima settimana si riuni-

ti di credito. Una precisa volontà, sottolineata dallo stesso Mussari a fine assemblea: «Sarà una squadra unita, coerente, levatevi dalla testa un uomo solo al comando perché non sono tipo che ha questa natura». Tra i primi punti all'ordine del giorno della nuova Abi, infatti, ci sarà la riforma dello statuto dell'associazione, per sancire ufficialmente l'alternanza al vertice tra piccole e grandi banche. Una mission che emerge chiaramente dal nuovo organigramma. Braccio destro di Mussari sarà Anto-



rà l'ufficio di presidenza. Inoltre è stata già delineata la squadra che affiancherà il nuovo presidente per i prossimi due anni. Un team che risponde alle esigenze di maggiore coesione tra grandi e piccoli istitu-

ti di credito. Una precisa volontà, sottolineata dallo stesso Mussari a fine assemblea: «Sarà una squadra unita, coerente, levatevi dalla testa un uomo solo al comando perché non sono tipo che ha questa natura». Tra i primi punti all'ordine del giorno della nuova Abi, infatti, ci sarà la riforma dello statuto dell'associazione, per sancire ufficialmente l'alternanza al vertice tra piccole e grandi banche. Una mission che emerge chiaramente dal nuovo organigramma. Braccio destro di Mussari sarà Anto-



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

punto, delle riforme statutarie. Gli altri tre vice di Mussari saranno Giovanni Pirovano, vicedirettore generale vicario di Banca Mediolanum; Guido Rosa, presidente Aibe; e Corrado Sforza Fogliani, presidente di Banca di Piacenza. Quest'ultimo si occuperà dell'innovazione normativa, Pirovano ha invece ricevuto le deleghe per modernizzazione tecnologica, mentre spetteranno a Rosa le deleghe per i rapporti internazionali. Non solo, alle riunioni del comitato esecutivo saranno presenti due «invitati permanenti», oltre al direttore generale Giovanni Sabatini. Si tratta

di Francesco Micheli, presidente di Banca Biis, che guiderà il comitato sindacale di Palazzo Altieri e Camillo Venesio (Banca del Piemonte) che torna alla guida del comitato piccole banche. Per quanto riguarda il comitato esecutivo, in rappresentanza delle banche straniere sono entrati Flavio Valeri (Deutsche Bank) e Ariberto Fasati (Cariparma-Credit Agricole). La nuova Abi dovrà «intraprendere, investire, riformare» come ha ricordato lo stesso Faissola nel suo discorso di commiato. Il governatore di Bankitalia Mario Draghi ha quindi chiesto alle banche «di

stare più vicine alle imprese». La stessa presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha auspicato un dialogo «più stretto». Draghi, inoltre ha chiesto ai vertici bancari di diventare il primo argine nella lotta al riciclaggio, che deve essere «parte della cultura aziendale, anche con opportune politiche di incentivazione del personale». Un punto, sottolineato anche dal segretario generale di Dircredito, Giampaolo Paiardi: «Emerge la necessità di un recupero di attenzione verso il personale e il suo sviluppo professionale». (riproduzione riservata)